

ATTO DI COSTITUZIONE

del Consorzio sociale “VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI” costituito per la gestione associata di servizi locali ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs.n.267/2000 T.U. Enti Locali .

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno ____ del mese di _____, in _____, presso il _____, alla via _____, alle ore _____, avanti a me _____, Notaio (oppure Segretario comunale del Comune di _____), iscritto presso il Collegio Notarile di _____

sono presenti:

- “COMUNE di Atena Lucana”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A1”;

- “COMUNE di Auletta”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A2”;

- “COMUNE di Buonabitacolo”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A3”;

- “COMUNE di Caggiano”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A4”;

- “COMUNE di Casalbuono”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A5”;

- “COMUNE di Monte San Giacomo”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A6”;

- “COMUNE di Montesano sulla Marcellana”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A7”;

- “COMUNE di Padula”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A8”;

- “COMUNE di Pertosa”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A9”;

- “COMUNE di Petina”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A10”;

- “COMUNE di Polla”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____

_____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A11”;

- “COMUNE di Sala Consilina”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A12”;

- “COMUNE di Salvitelle”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A13”;

- “COMUNE di San Pietro al Tanagro”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A14”;

- “COMUNE di San Rufo”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A15”;

- “COMUNE di Sant’Arsenio”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A16”;

- “COMUNE di Sanza”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A17”;

- “COMUNE di Sassano”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A18”;

- “COMUNE di Teggiano ”, con sede in _____, via _____, n. ____, C.F. _____, in persona del sindaco p.t. _____, nato a _____ il _____, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A19”;

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale e poteri io Notaio / Segretario comunale sono certo,

RICHIAMATI

- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona ed alla comunità, prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata;

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la Legge Regionale Campania n. 11/2007 “Legge per la dignità e cittadinanza sociale” e s. m. ed i.;

- il Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018, con deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 29.12.2015;

PREMESSO CHE

I suddetti Enti:

1. a seguito di valutazione delle diverse opzioni a disposizione, individuano la forma giuridica del Consorzio, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 267/2000, quale modalità di gestione sovracomunale dei servizi sociali più

congrua per:

- a) permettere l'esercizio associato di servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari e, più in generale, la gestione di servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle competenze istituzionali degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e di consulenza concernenti le attività del Consorzio.
 - b) garantire i servizi socio-sanitari facenti capo al Consorzio a tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati, con particolare riferimento alle fasce deboli della cittadinanza, tra cui: minori, famiglie, disabili, anziani;
 - c) superare la frammentazione municipalistica del territorio negli interventi a favore dei soggetti deboli, favorendo la formazione di un sistema integrato locale di servizi alla persona;
 - d) ottimizzare le risorse disponibili attraverso l'unitarietà degli interventi e la condivisione di strategie e politiche di welfare, realizzando economie di scala relativamente alla spesa sociale;
 - e) responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
 - f) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dal coinvolgimento dei diversi attori pubblico-sociali e privati del territorio;
 - g) realizzare iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate allo sviluppo dei servizi;
 - h) promuovere il complessivo sviluppo locale del territorio;
2. stabiliscono che il Consorzio proceda a regolare i rapporti con i singoli Enti partecipanti mediante la presente convenzione ispirandosi ai seguenti principi:
- a) centralità degli enti locali nella definizione e programmazione delle politiche sociali, attraverso la strumentazione del Piano di Zona;
 - b) strumentalità del Consorzio nella realizzazione delle suddette politiche;
 - c) orientamento alla gestione di servizi che coniughino qualità per l'utente, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa e produttiva;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- Il Piano di Zona Ambito S10 (tra gli Enti costituiti) individua tra le proprie finalità l'attivazione della gestione associata dei servizi socio-sanitari a livello di ambito;
- il Consorzio, ai sensi degli artt. 31 e 114 della D.Lgs. 267/2000, della L. n.328/2000, della L. Reg. Campania n.11/2007 e del Piano sociale regionale 2016-2018, è percepito quale strumento di ottimizzazione dell'efficienza nella produzione dei servizi, considerando l'esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi socio-assistenziali del territorio;
- è avvertita e condivisa l'esigenza di procedere ad un ripensamento dei servizi socio-assistenziali, che veda gli Enti più direttamente impegnati in un ruolo di:
 - a) indirizzo programmatico generale;
 - b) definizione degli interventi;
 - c) controllo della gestione in termini di qualità nei confronti degli utenti;
 - d) verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;
- il Consorzio erogherà i servizi istituzionali nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni associati, sulla base di quanto definito nel programma annuale approvato dall'Assemblea del Consorzio;
- dato atto che al presente atto costitutivo del Consorzio è allegato lo Statuto al quale si fa rinvio per gli specifici contenuti;

TUTTO CIO' PREMESSO

come parte integrante del presente atto gli Enti, qui comparsi e come sopra costituiti e rappresentati, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Costituzione

Tra i Comuni di Atena Lucana, Auletta, Buonabitacolo, Caggiano, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Petina, Polla, Sala Consilina, Salvitelle, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano e Teggiano, tutti qui costituiti e rappresentati, è costituito, ai sensi degli artt. 31 e 114 della Legge n. 267/2000 e ss.mm.ii., un Consorzio denominato CONSORZIO SOCIALE "VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI".

Al Consorzio aderiscono i Comuni compresi nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno S10.

Art. 2 - Sede e durata

La sede legale è in Sala Consilina in Via Mezzacapo 251 nei locali provenienti dall'acquisizione di beni confiscati alla criminalità organizzata.

I servizi e gli uffici che fanno capo al Consorzio possono essere dislocati in sedi diverse in relazione a esigenze funzionali di gestione e di distribuzione dell'offerta di servizi sul territorio dei Comuni aderenti.

Il Consorzio ha la durata fino al 31 dicembre 2030 a decorrere dalla data di effettiva attivazione dello stesso, coincidente con la data di stipula della Convenzione costitutiva ed, al termine, esso è sciolto di diritto e si

procede alla sua liquidazione.

E' facoltà degli Enti consorziati prorogare la sua durata per il tempo e con le condizioni stabiliti con atto deliberativo dei rispettivi organi competenti adottati almeno sei mesi prima della scadenza del predetto termine finale.

Art. 3 - Scopo e finalità

Scopo del Consorzio è la gestione in forma associata ed unitaria delle politiche sociali nel proprio ambito territoriale, l'erogazione integrata dei servizi alla persona e l'esercizio delle attività socio-assistenziali e socio-sanitari, ivi compresi interventi di promozione sociale dei cittadini del territorio.

Il Consorzio intende perseguire, nell'ambito del territorio dei comuni aderenti, un'organica politica di sicurezza sociale e fornire ai cittadini i servizi necessari a garantire una migliore qualità della vita.

Il Consorzio assume, pertanto, la gestione degli interventi e dei servizi sociali, nell'ambito delle funzioni trasferite ai comuni dalla Legge 8.11.2000, n. 328, dalla L.R. 11/2007 ss.mm.ii., nonché di ogni altra funzione relativa ai servizi sociali attribuita o trasferita ai comuni con legge dello Stato o regionale.

Per il raggiungimento delle finalità indicate, il Consorzio attuerà e gestirà, in via prioritaria, sulla base dei principi e delle finalità della legge 328/2000 e degli indirizzi normativi e programmatici previsti dal Piano Sociale Regionale della Campania, tutti i servizi e gli interventi contenuti nel documento di programmazione, Piano Sociale di Zona, annualmente predisposto.

I servizi previsti nel Piano Sociale di Zona sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati, sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della popolazione, e secondo quanto previsto dalla normativa regionale attengono alle aree di intervento ed ai servizi previsti nello Statuto.

Art. 4 – Spese e quote iniziali di partecipazione

Ciascuno degli Enti consorziati partecipa al Consorzio attraverso la sottoscrizione di una **quota iniziale** proporzionale alla popolazione residente alla data del 31.12.2015 (in base ai dati ISTAT) come indicato nell'allegata **tabella 1**.

Le quote saranno versate a richiesta del Consiglio di amministrazione e in conformità a quanto previsto dall'allegato Statuto, e, pertanto, il fondo consortile è inizialmente dell'importo di € 10.000,00 (diecimila/00).

Art. 5 – Spese di funzionamento ed obblighi

Gli Enti consorziati contribuiscono alle spese necessarie per il funzionamento istituzionale degli organi del Consorzio (Consiglio di Amministrazione ed Organo di revisione) attraverso un contributo di partecipazione (**quota annuale per il funzionamento istituzionale**) secondo le modalità previste dallo statuto allegato.

Gli Enti consorziati devono provvedere al finanziamento del Consorzio operando trasferimenti e/o versando contributi in conto esercizio, sulla base dei criteri definiti dall'Assemblea ed in conformità a quanto previsto dall'allegato statuto.

I comuni, in ogni caso, per effetto delle previsioni di cui al Piano Sociale Regionale 2016 – 2018, sono tenuti a far confluire nel Fondo d'ambito sociale le risorse che essi destinano nei rispettivi bilanci annuali di previsione alla spesa sociale.

I Comuni aderenti partecipano al Consorzio con una **quota annua di partecipazione** minima in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale quantificata in sede di prima applicazione in **7,00 (sette) euro per ogni abitante** e secondo le modalità previste dallo statuto allegato.

Art. 6 - Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- e) il Direttore Generale;
- d) il Revisore unico dei conti.

Art. 7 – Assemblea

L'Assemblea rappresenta la diretta espressione degli Enti aderenti ed ha funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

E' composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati.

L'Azienda Sanitaria Locale, pur non essendo tra gli Enti consorziati, in quanto altro sottoscrittore

dell'Accordo di Programma per il Piano sociale di Zona di Ambito, partecipa all'Assemblea, in persona del suo legale rappresentante o di un suo delegato munito di delega in forma scritta, senza diritto di voto.

L'Assemblea ha competenza sugli atti fondamentali previsti dallo Statuto.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del proprio Presidente almeno due volte l'anno, in due sessioni ordinarie, rispettivamente per approvare il Bilancio Preventivo pluriennale ed il Bilancio Consuntivo del Consorzio.

Il Presidente dell'Assemblea consortile è nominato dall'Assemblea fra i rappresentanti legali degli Enti consorziati secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e vigila sull'osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione degli indirizzi dati dall'Assemblea per la realizzazione dei programmi e per il conseguimento degli scopi di gestione del Consorzio.

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque componenti di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dall'Assemblea del Consorzio scelti nell'ambito dei Consigli Comunali degli Enti consorziati.

Il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo di tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza istituzionale e legale del Consorzio. Egli è l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, coordina l'attività d'indirizzo con quella di governo e di amministrazione ed assicura l'unità delle attività del Consorzio.

Il Consiglio di amministrazione e il Presidente del Consiglio di amministrazione, in conformità del disposto dell'art.31, comma quinto, del D.lgs.n.267/2000, e dell'allegato statuto, saranno nominati nella prima seduta dell'Assemblea convocata dal rappresentante dell'Ente Capofila del già Piano di Zona Ambito S10 ed è presieduta dallo stesso. Il relativo verbale di nomina con le generalità dei componenti nominati per estreatto conforme verrà depositato unitamente all'atto costitutivo per l'iscrizione del Consorzio nel competente Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione opera attraverso deliberazioni collegiali.

Il Consiglio di Amministrazione compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea e che non rientrino nelle competenze attribuite dalle leggi e dallo Statuto ad altri organi.

Art. 9 – Direttore Generale

Il Direttore è nominato e funzionante ai sensi dell'allegato statuto.

Art. 10 - Revisore dei conti

E' istituito, ai sensi di legge, il Revisore dei conti, quale organo interno di revisione economico-finanziaria del Consorzio e di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio stesso.

Il Revisore è nominato dall'Assemblea Consortile ed è scelto fra i soggetti iscritti nella sezione regionale della Campania dei revisori dei conti degli enti locali indipendentemente dalle fasce individuate in relazione alla tipologia e alla dimensione demografica degli enti.

Il Revisore dura in carica tre anni.

L'attività e le competenze del Revisore dei conti sono quelle previste e disciplinate dalle norme vigenti in materia e dal Regolamento di contabilità.

Art. 11 – Personale

Il Consorzio può esercitare, attraverso l'Ufficio di Piano Consortile, i propri compiti con personale comandato o distaccato dagli Enti consorziati o con personale proprio, alle dirette dipendenze, o, in subordine e comunque nella misura strettamente necessaria a garantire la buona gestione del Consorzio, con altre forme contrattuali.

Art. 12 - Contabilità e bilancio

Al Consorzio, costituito per la gestione dei servizi sociali, si applicano per quanto attiene alle finanze, alla contabilità e al regime fiscale, le norme previste dal T.U. n.267/2000 e le regole e le norme contabili dettate dal codice civile, dalla specifica normativa di settore, nonché delle norme in tema di aziende speciali.

Con apposito regolamento di contabilità saranno disciplinate le procedure, i rapporti finanziari e contabili della attività di programmazione, di previsione, di rendicontazione, di gestione, di investimenti e di revisione.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del TUEL il Consorzio è tenuto ad uniformare la propria attività a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità e ha l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Art. 13 - Trasmissione ai Comuni degli atti fondamentali del Consorzio

Il Presidente del Consiglio di amministrazione cura i rapporti con gli Enti consorziati.

Il Direttore Generale provvede all'invio dei verbali delle deliberazioni assembleari e consiliari agli Enti consorziati.

Art. 14 - Disposizioni finali

L'oggetto sociale, nonché la organizzazione e il funzionamento del Consorzio sono disciplinati dallo statuto, che, predisposto dai componenti e dagli stessi, previa lettura da me datane, approvato e sottoscritto con me notaio /segretario comunale, al presente si allega sotto la lettera "B", quale parte essenziale e integrante.

Per tutto quanto non disposto nella presente convenzione e dall'allegato statuto, per i rapporti derivanti dalla gestione delle attività consortili, si fa riferimento agli atti da questo derivanti, in particolare ai contratti di servizio e alla normativa vigente in materia.

I componenti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese di costituzione, che sono poste interamente a carico del Consorzio, è di € _____ (euro _____).

I componenti, ai sensi del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, acconsentono al trattamento dei loro dati personali i quali potranno essere inseriti in banche date, archivi informatici e sistemi telematici, solo per fini connessi al presente atto, relative formalità ed effetti fiscali, ed altresì, ai fini connessi all'antiriciclaggio.

Io Notaio/Segretario Comunale ho letto il presente atto ai componenti, i quali a mia domanda dichiarano di approvarlo perché conforme alla loro volontà.

Scritto da persona di mia fiducia e in parte di mia mano per fogli ..., facciate.....e quanto della presente, e sottoscritto alle ore ...e minuti....

Firmato _____

Tabella 1		
Comuni	Pop. Res. al 31.12.05	Quota costituzione
Atena Lucana	2.328	€ 345,86
Auletta	2.367	€ 351,66
Buonabitacolo	2.567	€ 381,37
Caggiano	2.780	€ 413,01
Casalbuono	1.195	€ 177,54
Monte San Giacomo	1.584	€ 235,33
Montesano S. Marcellana	6.770	€ 1.005,79
Padula	5.361	€ 796,46
Pertosa	688	€ 102,21
Petina	1.168	€ 173,53
Polla	5.321	€ 790,52
Sala Consilina	12.673	€ 1.882,78
Salvitelle	573	€ 85,13
San Pietro al Tanagro	1.726	€ 256,43
San Rufo	1.728	€ 256,72
Sant'Arsenio	2.788	€ 414,20
Sanza	2.642	€ 392,51
Sassano	5.021	€ 745,95
Teggiano	8.030	€ 1.192,99
	67.310	€10.000,00